

GEORGIA

## NOTIZIE RELATIVE ALLA GEORGIA

Che vengono comunicate sotto la personale responsabilità del sottoscritto Tondini Angelo, già Presidente della Società Umanitaria (Fondazione Loria) e Consigliere Provinciale di Milano, Presidente della Società Nazionale Cooperativa Lombarda di Lavori Pubblici e d'Imprese Agricole e quale promotore della grande Società Nazionale di Lavori Pubblici.

-----

Giusta la speciale convenzione stabilita dai Ministri Orlando e Sonnino con l'Inghilterra, annuente la Francia e anche l'America del Nord, seguita dall'attuale Governo, venne, circa tre mesi or sono mandata nelle Regioni Georgiane, per incarico del Ministero della Guerra, una Missione presieduta dal Principe Aimone e della quale facevano parte distinte competenze e cioè: i Tenenti Colonnelli Gabba Micheli e Novarese, i Maggiori Gabutti e del Proposto, i Capitani Fracchia e Merendi, i Tenenti Vita e Marcero e i Medici Kook e Pantaleoni; Missione che fece qui ritorno quattro giorni or sono.

La superficie della Georgia è di 250.000 Km. quadrati, cioè quanto l'Italia, mentre non ha che una popolazione di 5.000.000 d'abitanti divisa anche topograficamente e cioè: metà Georgiani che abitano verso il Mar Nero, per un quarto Armeni, a parte dei quali venne accordata la cittadinanza Veneta allorchè venne occupata la Trebisonda e per l'altra quarta parte sono Tartari che con gli Armeni abitano verso il Mar Caspio.

Giova poi certamente che pubblicamente si conosca come la Georgia

Ora costituita a Repubblica Sociale venne nel Medioevo occupata per il carico della Repubblica Genovese, ciò che subito si constatò portando la popolazione- specie la Georgiana nomi Italiani, chiamandosi il suo Presidente Giordania.

Il clima e in nostro è da noi poco discosto potendosi anche nelle attuali condizioni di comunicazioni, partendo da Taranto raggiungere la Capitale-Tiflis in meno di tre giorni cosichè ben ha ragione si può chiamare terra Italiana.

Nessuna meraviglia quindi se risultò che Georgiani e Armeni idolatrano l'Italia, che viene invocata anche dai Tartari i quali pure desiderano di stabilire fra i tre gruppi un po' di buon accordo di cui ora difettano mentre pur sono concordi nel respingere la dominazione Russa nè sarebbe possibile un'accordo qualsiasi per l'intervento di qualsivoglia altra Nazione.

Per poter valutare l'immenso vantaggio che alla Patria nostra nè deriverebbe dall'invocato intervento del nostro Governo e interesse massimo di cui ogni italiano conosca le immense ricchezze che offrono quelle vergini Regioni.

Avanti tutto se si considera la superficie-250.000 Km. quadrati in proporzione della popolazione-5.000.000 di abitanti risulta alla evidenza come vi debbono essere circa 2000.000 Km. quadrati di terreni fertili certamente delle nostre; terre che i nostri soldati guardavano con compiacenza.

Vi è poi il carbon fossile di ottima qualità producendo anche il coke e in quantità tale da poterne fornire anche alla altre Nazioni

Europee che ne difettano.

In vero una grande Miniera, che può dare 500.000 tonnellate di fos\_sile è già pronta per l'esercizio. Dista 150 Km. dal mare ma vi sono comunicazioni ferroviarie, mentre poi a soli 35 Km. dal mare vi sono giacimenti da cui se ne possono estrarre 200.000.000 di tonnellate .

Vi sono pure le più ricche cave di Manganese che siano conosciute potendo dare circa la metà di quanto ne possiede il mondo intero;

Nonchè bacini di petrolio di straordinaria potenzialità che possono produrre 3.000.000 di ettolitri di petrolio all'anno.

Immense foreste di legnami delle migliori qualità sono pure patrimonio di quella Regione legname; che si può prudentemente calcolare in 5.000.000 di m. cubi.

Le forze idrauliche sono incalcolabili se si considera che le acque scendono da montagne che misurano in altitudine fino a 5.000 m. e che percorrono tutta la linea del Caucaso che una lunghezza di circa 1200 km;

I bozzoli da seta si vendono a L. 2 al Kg.; la lana a L. 1. Apzi di questa sulla piazza ve ne sono 1500 tonnellate - che è la produzione di tre anni che non potè venir trasportata per avere gl'Inglesi bloccata tutta la Georgia, ostruendo il porto di Poti, appunto perchè non potessero asportare i loro prodotti.

Non un libro esiste e quelle popolazioni domandano medici e maestri mancando completamente di igienisti e di insegnanti. Tale è la condizione della Georgia con le sbalorditive ricchezze che la repubblica Georgia concordò aveva posto a disposizioni dell'Italia.